

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNALE 2019 - 2022
IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- La Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133 ;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- i decreti legislativi nn. 60, 62,63,66 del 2017, attuativi della legge 107/2015;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- della nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, recante ad oggetto: "Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- del Documento MIUR: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
- del Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2018;
- del monitoraggio del Piano di Miglioramento 2018
- dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio;
- delle proposte delle associazioni presenti sul territorio;
- delle costituenti Reti di scuole;
- degli accordi di partenariato con i diversi enti e soggetti del territorio

Al fine di predisporre il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022,

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (*PTOF*);
- *il PTOF* deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- *il PTOF* è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- *il PTOF* viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, *il PTOF* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATA la necessità di predisporre entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2019-2022);

RISCONTRATO che

- gli Indirizzi del PTOF vengono definiti dal Dirigente Scolastico, il Collegio Docenti lo elabora, il Consiglio di Istituto lo approva;
- il PTOF può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel PTOF le Istituzioni Scolastiche possono avvalersi di un Organico dell'autonomia;

VALUTATE prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

RILEVATO che

- il PTOF 2016/2019 è già strutturato secondo il principio d'inclusione di cui al D.Lgs n. 66/2017, secondo il quale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti";
- il PTOF 2016/2019 è stato aggiornato annualmente, recependo le innovazioni normative ed epistemologico-culturali emanate a livello nazionale, europeo e locale;

RITENUTA, quindi

attuale la struttura generale e i contenuti del PTOF 2016/2018

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le annualità 2019-2022, recependo i documenti di recente emanazione ed in particolare la Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018 e la nota MIUR "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno".

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

Principi basilari:

L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

- L'elaborazione del PTOF deve altresì tener conto degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel Piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola

In particolare gli Obiettivi/Priorità sono:

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali:
- a) Elevare i punteggi delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Lingue nella scuola Primaria ai livelli regionali e al dato di macro-area;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all' anno scolastico precedente ed in particolare dei seguenti aspetti:

- Allineare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua straniera in II primaria al dato di macro-area
- Allineare gli esiti delle prove di italiano, matematica e lingua straniera in V primaria al dato di macro-area

Il PTOF 2019-22 dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107:

- commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)
- commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari)

ATTIVITA' DELLA SCUOLA

Si ritiene fondamentale:

Confermare la costruzione di un curriculum d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto;

- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati;
- Rafforzare i processi di valutazione, autovalutazione, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione delle prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali), al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa;
- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- Operare per la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/ BES;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al PTOF;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti,
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

il Piano dovrà pertanto essere inclusivo e definire nell'ordine;

- Offerta Formativa,
- Curriculum Verticale;

- Prove oggettive di valutazione in allegato
- Attività Progettuali in allegato;
- Regolamenti allegati;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'Organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Si terrà conto del fatto che l'Organico di Potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Il PTOF 2019-22 dovrà essere predisposto a cura delle figure di sistema (Collaboratori del Dirigente Scolastico, Responsabili di Plesso, Funzioni Strumentali, Dipartimenti Disciplinari, Responsabili di Progetti, Responsabili PON) sentiti i Consigli di classe, di interclasse e di intersezione.

Il PTOF 2019-22 sarà portato all'esame del Collegio dei Docenti non appena disponibile entro il mese di Ottobre 2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Teresa Assunta Fiorillo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93